

**NARDÒ – COPERTINO – GALATONE – LEVERANO – PORTO CESAREO – SECLÌ**

**“AMBITO TERRITORIALE N° 3 – NARDÒ”**

**CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL TRASPORTO SOCIALE DI CITTADINI RESIDENTI NEL TERRITORIO DELL’A.T.S. DI NARDO’, DISABILI O A MOBILITA' RIDOTTA**

Premesso che l'attività di trasporto sociale è erogata in favore di soggetti disabili ed anziani in condizionidinonautosufficienzaoallimitedell'autosufficienza, insituazionidisolitudineefragilitàe per finalità plurime, a titolo esemplificativo:

1. il raggiungimento di strutture e centri diurni socio-educativi presenti nei territori comunali;
2. qualunque spostamento che abbia come oggetto il mantenimento delle condizioni psico-fisiche e di autonomia dei predetti soggetti, in relazione ai progetti individualizzati redatti dal servizio sociale competente;
3. il trasporto verso strutture socio-sanitarie per l’effettuazione di visite o esami diagnostici;

Premesso, altresì, che nell'ambito del trasporto di utenti individuati dagli Uffici dei Servizi Sociali si intende avviare un procedimento di co-progettazione con gli enti del terzo settore interessati, al fine di potergarantirelapresenzadivolontarinelcontestoditaleattività,iqualisianoingradodidarevitaad un'attività caratterizzata anche dall'aspetto relazionale, ovverosia instaurando un rapporto con isoggetti trasportati volto alla realizzazione di una rete solidale per l'inclusività dei soggetti fragili;

# L’AMBITO SOCIO TERRITORIALE DI NARDO’INVITA

Gli Enti del Terzo Settore (ETS) a presentare manifestazione di interesse per collaborare alla co- progettazione ed alla gestione del progetto “Trasporto Sociale” di utenti disabili o a mobilità ridotta presso i punti d’interesse presenti sul territorio dell’A.T.S, sotto forma di attività di sviluppo, supporto e gestione dei servizi erogati nell’ambito di un progetto di massima con precisi obiettivi e contenuti (allegato).

# Art.1–Enteprocedente

Comune di Nardò (capofila dell’A.T.S.)- Via G. Falcone, snc. - CAP. 73048 - Pec: ambito3@pecnardo.it

# Art.2–Quadronormativoedefinizioni

1. Il presenteAvvisoèpubblicatoin coerenza conle disposizioni legislative nazionalie regionalivolte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni della cittadinanza attiva alla programmazione,progettazioneerealizzazionedegliinterventidelsistemaditutelapubblicadeidiritti di cittadinanza sociale:
   * Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni - “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
   * Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
   * DPCM del 30/3/2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona” ai sensi dell’Art. 5 della Legge 328/2000;
   * D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e successive modifiche apportate dal D.Lgs. n. 105 del 3 agosto 2018;
   * DecretoMinisterialen.106del15/09/2020;
   * Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, che esplicita la Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55 – 57 d.lgs. 117/2017;
   * Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136Aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017 e con delibera n. 371 del 27 luglio 2022.

# Definizioni

* Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti delTerzo settore, con i quali co-progettare le attività previste nell’Avviso pubblicato;
* PropostaProgettuale:primabozzarelativaallosviluppodelprogettopresentatadalSoggettodel Terzo settore ed allegata alla domanda di partecipazione;
* Progettoesecutivo/definitivo:progettodefinitivoelaboratosullabasedellapropostaprogettuale selezionata dalla Commissione che definisce tutti gli aspetti dell'oggetto dell'Avviso;
* Entidelterzosettore:isoggettidelTerzosettore,dicuiall’art.4deldelD.Lgs.117del2017;
* Soggettoattuatore:l'EntedelTerzoSettore(singolooriunitoin Ats)chiamatoarealizzarele attività progettuali.

1. PerquantononprevistodalpresenteAvvisosiapplicalanormativavigentedisettore.

# Art.3–ResponsabileUnicodel Procedimento

Ai sensi della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Giuseppina Caretto.

# Art.4–Oggettoefinalità

1. Il presente Avviso è finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore interessati alla co- progettazione di interventi necessari alla realizzazione del trasporto sociale, indirizzato a tutti i cittadini, individuati dal Servizio Sociale, residenti nei Comuni dell’A.T.S. disabili o a mobilità ridotta, verso i punti di interesse presenti sul territorio del Comune.

La presente procedura non consiste nell’affidamento di un servizio in appalto, né prevede la messa a disposizione di risorse a titolo di corrispettivo per servizi od attività a titolo oneroso, ma attiva partenariati funzionali alla cura degli interessi pubblici generali perseguiti.

1. L'intento dell'A.T.S. è quello di collaborare alla creazione di una partnership con gli enti del terzo settore in grado dimettere asistema gli interventi già attivi e che possaprevederne sviluppi e miglioramenti. L'obbiettivo è quello di riuscire a creare una rete di collaborazione tra soggetti aderenti alla co-progettazione che possano offrire prestazioni inerenti al trasporto ai soggetti richiedenti per il raggiungimento delle destinazioni individuate, in modo tale da garantire il massimo supporto alla popolazione bisognosa e, in ogni caso, alle persone individuate dal Servizio Sociale. Durante lo svolgimentodeitavolidico-progettazioneverràelaborato,congiuntamentedatuttiipartner,unsistema chesiaingradodimonitorareesostenereilbisognoeconomico-socialedicolorocheaccedonoaltrasporto sociale in modo tale da poterne avere un riscontro tramite report sull'andamento e dati di afflusso.
2. Il trasporto sociale è rivolto alle persone anziane e/o disabili residenti nel territorio dell’A.T.S. ed individuati dagli uffici dei servizi Sociali.

La finalità dell'attività oggetto di co progettazione è quella di garantire l’accompagnamento verso strutture o luoghi che favoriscano la socializzazione e l’integrazione del soggetto, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

* + CentriDiurnipubblicioconvenzionati
  + CentriAggregativipubblicioconvenzionati
  + StruttureSociosanitariepubblicheoconvenzionate
  + Strutturescolastiche
  + Centri polivalenti etc.

Lo svolgimento ordinario del trasporto dovrà essere articolato in modo da coprire tutti i giorni feriali e festivi dell'anno per il periodo di cui al comma 1). Durante lo svolgimento dei tavoli di co progettazione dovrà essere delineata una organizzazione idonea a consentire l’accompagnamento dall’abitazionealledestinazioni di interesse e ritorno.

Il servizio sarà ditipo continuativo, prevedendo il trasporto degliutenti più giorni asettimana secondo orari scanditi dalle diverse attività che gli stessi andranno a svolgere, attraverso la predisposizione di un programma organizzativo da concordare in sede di co-progettazione, sempre tenendo conto delle necessità degli utenti.

Il trasporto verso le destinazioni sopra indicate dovrà avvenire nella fascia oraria tra le ore 7,30 e le19,00.

1. L'attivitàditrasportosocialedovràesseresvoltadaipartnerselezionatialterminedellaproceduradi co-progettazione mediante l'utilizzo di personale e mezzi di trasporto propri, così come meglio specificato all'art. 10, ove si individuano i requisiti necessari per la partecipazione alla procedura.
2. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

# Art.5-ModalitàdicoperturaspeseeDuratadel progetto

1. Il rimborso totale previsto a copertura del progetto, come da risorse stanziate dall’A.T.S., è pari a € 16.283,00.
2. Come previsto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, che esplicita la Linee Guida sul rapporto trapubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55 – 57 d.lgs. 117/2017, nell'ambito della co-progettazione gli Enti del Terzo settore ed i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.

3. L’Ente avrà la facoltà di rinnovare la durata del progetto per un periodo successivo alle medesime condizioni, salvo diversa decisione o volontà delle parti.

Si precisa a tal fine che, stante la procedura individuata e lo strumento della co-progettazioneprescelto, improntati alla collaborazione e alla flessibilità, detto eventuale rinnovo sarà il risultato diun confronto tra le parti anche in esito al percorso di verifica e valutazione che intende accompagnare l’intera co-progettazione, consentendo quindi di rendere la progettualità oggetto del presente avviso aderente alle istanze realmente emergenti dal territorio.

1. Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla risoluzione della convenzione in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore.

# Art.6–Co-progettazione

1. L’Ente con il/i partner selezionati darà avvio alla fase di co-progettazione nell'ambito della quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno durante il rapporto tra le parti le relazioni di partnership e permetteranno di realizzare l'attività di trasporto sociale previsto.

I lavori si concluderanno con l’elaborazione del progetto definitivo, che dovrà contenere il piano economico-finanziario, l’assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione.

L’Ente svolgerà funzioni di monitoraggio e valutazione in itinere del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

1. Per la partecipazione all’attività di co-progettazione, i/il partner selezionati sono tenuti a svolgere le attività concordate gratuitamente: non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte dell’A.T.S., né l’indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso impegna finanziariamente in alcun modo lo stesso Ente.

L'istituto della co-progettazione prevede soltanto il rimborso delle spese puntualmente rendicontate.

1. Laco-progettazione,qualemetodologiadiattivitàcollaborativa,puòessereriattivatasurichiestadell’A.T.S. anche durante la fase di esecuzione della Convenzione, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo.

La riattivazione del procedimento di co-progettazione avverrà attraverso l'invio di convocazione al tavolo a tutti i soggetti interessati tramite posta elettronica certificata, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto di nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni daeffettuare.

# Art.7-Articolazioneorganizzativaefasidelprocessodico-progettazione

1. Il lavoro di co-progettazione di cui al presente avviso è organizzato e si sviluppa attraverso la costituzione di gruppi di lavoro ed è condotto dal’A.T.S.

Laprocedurasisvolgeràintrefasidistinte:

1. selezione della/e organizzazione/i partner ai fini dell’individuazione del/i progetto/i ammessi allafase 2;
2. tavolidico-progettazionecondivisaconlapossibilitàdiapportarevariazionial/iprogetto/i presentato/i;
3. stipuladellaConvenzione.

Fase 1) – Selezione del/i soggetto/i con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione nel territorio di attività di trasporto sociale rivolte ai cittadini fragili residenti nel territorio dell’A.T.S.

Dopo l’espletamento dell’istruttoria sull’ammissibilità delle domande presentate, il Responsabile del procedimento, procederà dapprima a comunicare agli interessati eventuali ragioni ostative all’accoglimentodelledomande,aisensidell’art.10bisdellaleggen.241/1990ess.mm.ii.einesitoa tale sub-procedimento confermerà o meno il rigetto della domanda.

Il/i partner sarà/anno individuato/i nel/i soggetto/i che avrà/anno ottenuto un punteggio complessivo pari o superiore a 40/75 derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nei diversi criteri di valutazione dell’ambito progettuale.

Fase 2) -Avvio dei tavoli di co-progettazione condivisa tra i referenti dell’Ufficio di piano dell’A.T.S. e il referente della/e organizzazione/i partner selezionata/e indicato nella domanda di partecipazione.

Siprecisacheilreferentedovràpresenziareatuttiitavoli,salvochepermotivateimpossibilità.

La procedura prenderà come base il/i progetto/i ammesso/i e procederà alla sua/loro discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con i bisogni rilevati nonché alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:

* definizioneanaliticaedidettagliodegliobiettividaconseguireedelleazionidaattuare;
* la definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività e sperimentalità delle azioni co-progettate;
* definizionedelcronoprogrammadelleazionico-progettate;
* definizionedel budget;
* definizionedidettagliodell’assettoorganizzativotrailComuneepartnerprogettuale/i nell’ambito della realizzazione e gestione delle azioni;
* definizionedeglistrumentidimonitoraggioevalutazione;
* individuazione del soggetto partner capofila (in caso di partecipazione di più di un ETS) con il quale l’A.T.S. si relazionerà per le attivazioni, modifiche o rinunce al trasporto sociale da segnalare;

Lafasesiconcluderàquindiconlastesuradelprogettodefinitivo.

Si stima che il numero dei tavoli di coprogettazione possa concretizzarsi in 1/2 incontri di 1/2 ore ciascuno.

Si specifica che la partecipazione dei soggetti ammessi alla fase 2) non potrà dar luogo in alcun modoa sovvenzioni, contributi o compensi comunque denominati.

Si precisa che l’ente procedente si riserva la facoltà, anche su richiesta dei soggetti partner ammessi ai tavoli della fase 2), di riattivare i tavoli ogni qualvolta se ne manifesti la necessità, per procedere, ad esempio, all’integrazione e alla diversificazione delle tipologie di interventi e azioni, modifiche/integrazioni della programmazione, di nuove sopravvenienze normative, nonché alla luce dell’emersione di nuovi bisogni.

Fase 3) - Stipulazione della Convenzione tra il Comune e l’/le organizzazione/i selezionata/e.

Tutte le speseinerentialla stipuladella Convenzione, se dovute, sonoa carico della/e organizzazione/i firmataria/e.

1. soggetti utilmente collocati in graduatoria, a seguito dell'assegnazione dei punteggi di cui all'art. 13, sono ammessi a partecipare alle fasi 1), 2) e 3) del processo di co-progettazione di cui al comma 2 e vengono convocati tramite PEC.
2. I soggetti coinvolti nella progettazione esecutiva e destinati a concorrere all’attuazione del progetto sono tenuti ad assumere le funzioni e responsabilità loro spettanti, così come definite in sede di co- progettazione in coerenza con la loro qualificazione, e si impegnano formalmente a costituire ed attivare l’apposito partenariato con le modalità, secondo la tempistica e nella forma giuridica stabilita.
3. Lo scopo del tavolo di co-progettazione è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l’Amministrazione procedente il progetto definitivo degli interventi e delle attività. La procedura avrà come base la discussione della proposta progettuale presentata dal soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto, con possibilità di apportarvi contributi e condurrà alla definizione di un progetto di attuazione definitivo.
4. L’Ente si riserva di non individuare alcun progetto, qualora nessuno sia ritenuto rispondente all'interesse pubblico perseguito, nonché di non portare a termine il Tavolo di co-progettazione per la definizione del Progetto esecutivo, senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti selezionati e per le speseeventualmente sostenute.

Qualora il Progetto esecutivo non venga attuato, per qualsiasi ragione, per i soggetti selezionati non sarà possibile richiedere all’Ente alcuna forma di compenso, nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

# Art.8 - Convenzione

1. I rapporti tra l’Ambito T.S. e il Soggetto attuatore saranno regolati da apposita Convenzione, il cui contenuto sarà comprensivo di quanto prescritto nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentatadalSoggetto attuatoreediquanto concordato dallepartinelprogettooperativo conclusivoe nell’attività svolta ai tavoli di co-progettazione.

# Art.9–Soggettiammessiapartecipareallaselezioneerequisitidipartecipazione

Possonopresentareistanzadi partecipazionei soggetti delTerzosettore,ai sensi del D.Lgs. 117 del 2017.

1. I soggetti di cui sopra possono partecipare anche in forma di raggruppamento, anche non formalizzato. Tutti i soggetti raggruppati devono comunque possedere i requisiti oggettivi previsti dall’avviso e dalle singole manifestazioni di interesse.
2. Isoggettiindicatialpresentearticolodevonoessereinpossessodeirequisitisottoelencati: Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale
   * Insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall’art. 94 ess del decreto legislativo n. 36/2023,analogicamenteapplicato allapresenteprocedura, per lefinalitàespresseed in quanto compatibile;
   * Insussistenzadiipotesidiconflittodiinteresse,dicuiallaleggen.241/1990ess.mm.
   * l'atto costitutivo e lo statuto registrati devono evidenziare la sussistenza dei requisiti di ETS ai sensi del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore);
   * essereinregolaconlanormativasullasaluteelasicurezzasuiluoghidi lavoro;
   * essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del personale dipendente e/o soci volontari;

Requisitidiidoneitàtecnico-professionale

* + disporre di una sede operativa in uno dei comuni dell’Ambito Territoriale sociale di Nardò attrezzata con risorse strumentali per il servizio;
  + aver maturato una comprovata esperienza non inferiore ad 1 anno in servizi analoghi di trasporto;
  + mettere a disposizione automezzi adibiti al trasporto disabili (dotati di apposita pedana per consentire salita/discesa di carrozzina) e, in aggiunta a tali mezzi, potranno essere utilizzate anchealtreautovetture,semprefornitedaisoggettiattuatori,innumerochesiasufficienteperil trasporto degli utenti senza carrozzina.

Il possesso dei requisiti di cui al presente paragrafo dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii. all’interno dell’allegata Istanza di partecipazione.

Possono,inoltre, partecipare alla presente procedura anche i soggetti in possessodi autorizzazione alTrasporto sanitario, ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia.

# Art.10–Dataemodalitàdipresentazionedellemanifestazioni d'interesse

1. I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità alla selezione potranno manifestare il proprio interessepresentandoappositaistanzadipartecipazionealComunediNardò (Capofila A.T.S.)–Ufficiodi Piano, con i contenuti, secondo le seguenti modalità ed entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso.
2. Lamanifestazionediinteressedovràcontenere,apenadiesclusione,laseguente documentazione:
   * Istanza di partecipazione alla procedura firmata dal Legale Rappresentante comprendente la dichiarazionesostitutivaaisensidegliartt.46e47delD.P.R.n.445/2000,attestanteilpossesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
   * PropostaProgettuale:
     + testo della proposta progettuale firmato dal Legale rappresentante, in cui si evidenziano, in modo articolato e migliorativo, le modalità di erogazione del trasporto, il contributo che il soggetto interessato prevede di poter apportare al progetto, sia in termini di idee sia in termini di valorizzazioni e/o risorse umane, professionali e strumentali rese disponibili, che deve partire dal progetto di massima predisposto dall’Ente e contenere gli elementi oggetto di valutazione, secondo l’ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell’Avviso;
   * Statuto (o analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto);
   * copiafotostaticadiundocumentodiidentitàdelrappresentantelegaleincorsodi validità.
3. L’istanza di partecipazione, da indirizzare al Comune diNardò (Capofila A.T.S.) – Ufficio di Piano indicando chiaramente nell’intestazione la dicitura “*Manifestazione di interesse per l’individuazione di soggetti delterzosettoreperlaco-progettazionedelleattivitàditrasportosocialedicittadiniresidentinelterritorio dell’A.T.S. di Nardò disabili o a mobilità ridotta*”, deve essere presentata entro 10 giorni dalla pubblicazione del suddetto Avviso e dovrà pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata alla casella PEC: [protocollo@pecnardo.it.](mailto:protocollo@pecnardo.it.)
4. L’Ente declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell’indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui al comma 3, nonché le istanze, che purpervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.
5. I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare alla procedura dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

# Art.11–Causediesclusione

1. Sono considerate inammissibili e quindi comunque escluse dalla valutazione le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:
   1. pervenuteoltreilterminestabilitoall’art.10)delpresenteAvviso;
   2. presentatedasoggettidiversidaquellilegittimatioprivideirequisitidiaccessostabiliti dall’art. 9) del presente Avviso;
   3. presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quella richiesta all’art. 10) del presente Avviso;
   4. privedifirma.
2. Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. Si precisa che solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l’Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

# Art.12–CoperturaAssicurativa

1. Il soggetto attuatore è interamente responsabile di ogni danno arrecato all’Ente, agli assistiti e/o a terzi, nell’espletamento dei servizi oggetto dell'accordo e deve a proprie spese sottoscrivere apposita polizza assicurativa.
2. Nellospecifico,ilsoggettoattuatoredovràprovvedereadassicurareogniautomezzoutilizzatoperil trasportosocialenelrispettodellenormedelCodicedellaStrada,oltrechestipulareappositapolizzaal fine di garantire idonea copertura assicurativa anche nei confronti di tutti i passeggeri.
3. Inognicaso, talipolizzeassicurativedovranno esserefornitein copiaalComunediNardò (capofila A.T.S.), ilquale potrà in ogni momento valutarne la completezza e chiederne l'integrazione.

# Art.13–Modalitàecriteridiselezionedeipartnerprogettuali

1. Le proposte progettuali, nel caso in cui ve ne sia più di una presentata a seguito dei lavori dei tavoli di co-progettazione, saranno valutate mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il sistema di valutazione di cui al presente articolo.
2. Icomplessivi75puntisarannocosìdistribuiti:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **CRITERIO** | **DESCRIZIONE** | **PUNTEGGIO MAX COSÌ SUDDIVISO** |
| **1** | **Analisidelcontestoe dei bisogni dell’utenza destinataria del servizio** | Si chiede di illustrare le caratteristichedel contesto sociale di riferimento sul territorio con particolare attenzione alla rilevazione dei bisogni dell’utenza | Max 10 punti (criterioqualitativo) |
| **2** | **Esperienzepregresse** | Si chiede di elencare le esperienze aventi ad oggetto progetti/servizi/attivitàinerenti il trasporto sociale | Max 10 punti (criterioqualitativo) |
| **3** | **RisorseUmanemesse a disposizione del Progetto** | Si chiede di indicare il n. di volontari, dipendenti, soci ecc messi a disposizione per il trasporto sociale | Max 20 punti (criterioquantitativo)  1 punto per ogni persona indicata |
| **4** | **Risorsestrumentali messe a disposizione del Progetto** | Si chiede di indicare il n. di automezzi messi a disposizione del trasportosociale, specificando se si tratta di mezzi attrezzati al trasporto di disabili | Max 15 punti (criterioquantitativo)  1puntoperognimezzodi trasporto indicato |
| **5** | **Qualitàdella proposta progettuale e adeguatezza delle modalità operative** | Si chiede di illustrare il progetto presentato, le finalità perseguite e le fasi di attuazione: nel dettaglio descrivere le modalità operative e gestionali degli interventiedelleattivitàoggettodellaco- progettazione (rapporti con gli utenti, rapporti con il servizio sociale, velocità nella tempistica di risposta alle richieste del Servizio Sociale, organizzazione interna dell'ETS, modalità di coordinamento ecc..) | Max 10 punti (criterioqualitativo) |
| **6** | **Modalità di gestione di eventi urgenti, di emergenzaed eccezionali** | Si chiede di illustrare le modalità di gestione del servizio e gli interventi specifici volti al mantenimento delle condizioni di salute e sicurezza degli utenti in caso di eventi eccezionali come eventi atmosferici, calamità naturali, eventi socio-politici e/o sanitari eccezionali. | Max 10 punti (criterioqualitativo) |

Sispecificacheilcriterioindicatoconlavoce“qualitativo”siesprimeconunpunteggiochevada zero (0) a dieci (10) e corrisponde al seguente giudizio:

0 = Non valutabile

1=appena valutabile

2 = minimo

3=molto limitato

4= limitato

5=noncompletamenteadeguato

6= sufficiente

7=piùche sufficiente

8 = buono

9 = discreto

10 = ottimo

1. Il/ipartnersarà/anno individuato/inel/isoggetto/i cheavrà/annoottenutounpunteggiocomplessivo pari o superiore a 40/75 derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nei diversi criteri di valutazione dell’ambito progettuale.
2. In seguito alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte, il Responsabile del procedimento analizzerà le candidature avanzate dagli enti del terzo settore e verificherà le dichiarazioni presentate e i documenti allegati in ordine alla loro completezza e l'ammissibilità dei partecipanti alla procedura.

Una Commissione Tecnica interna, nominata dall’Ambito Socio Territoriale, avrà il compito di valutare le proposte coerenti con le attività indicate nell'oggetto del presente Avviso ed il soggetto (o i soggetti) con cui collaborare, previa verifica dei requisiti di ammissibilità da parte del Responsabile del procedimento.

La Commissione esaminerà la documentazione delle proposte progettuali per la valutazione tecnica e l'attribuzione dei punteggi, sulla base dei criterideterminati. Delle sedute di valutazione della commissione tecnica verranno redatti appositi verbali.

L’esito della valutazione verrà comunicato ai partecipanti a mezzo PEC e, in base alla posizione raggiunta nella graduatoria che verrà stilata mediante l'attribuzione dei punteggi, soltanto i primi 4 (quattro) soggetti saranno ammessi a partecipare alle fasi di co-progettazione di cui all'art. 7.

4. L’Ente individuerà il/i soggetto/i partner anche in presenza di una sola proposta presentata, purché la ritenga valida e pertinente rispetto agli obiettivi di progettazione di cui al presente avviso. Il Comune si riserva altresì la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, o laddove nessuna proposta presentata sia valutata idonea.

# Art.14-Modalitàdirendicontazioneederogazionedelrimborsospese

1. IlSoggetto attuatoreètenuto aredigereiregistrieprospettirelativiallespesesostenuteead esibirli in ogni momento al responsabile del progetto comunale e/o ai suoi incaricati.
2. Le spese rendicontate dovranno essere conformi a quanto concordato tra le parti nel progetto esecutivo e nella convenzione sottoscritta dalle parti.
3. Le spese sostenute verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi. L’Ente siimpegna a liquidare le spese rendicontate al soggetto gestore, entro sessanta giorni dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato.
4. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.
5. Il limite massimo delle spese ammesse a rimborso, dietro presentazione della documentazione dell’attività e delle spese effettivamente sostenute, comprensive delle spese generali e di progetto è pari ad € 16.283,00.

# Art.15–Informativaaisensidel“Regolamentoeuropeoinmateriadiprotezionedeidati personali”

1. Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati per lo svolgimento delle attività a esso demandatedalCodiceperlaprotezionedeidatipersonali(decretolegislativo30giugno2003,n.196e s.m.i.).

Il trattamento dei dati èstrettamente funzionale allo svolgimento di tali attività e sarà effettuato, anche tramite strumenti informatici, nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari al perseguimento della suddetta finalità o comunque connessi all’esercizio dei propri pubblici poteri.

1. I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici sulla base delle disposizioni di legge o regolamento e a coloro che vi abbiano interesse in applicazione della disciplina sull’accesso ai documenti amministrativi. I medesimi dati potranno essere diffusi sul sito istituzionale dell’Autorità nei termini e nei limiti consentiti dalla normativa vigente.
2. L’interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679/UE del 27 aprile 2016, rivolgendo un’istanza all’Autorità (PEC: [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it)).

Inparticolare,l’interessatohadirittodichiedere,neicasiprevisti,l’accessoaipropridatipersonaliela rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

# Art.16–Pubblicitàedocumentidellaselezione

1. Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito del Comune di Nardò (capofila Ambito Socio territoriale).

Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l’obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall’amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale.

1. Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all’albo dell’Ente e sul sito web istituzionale.

NARDO’ 14/07/2025

IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO DI PIANO